VYDATE 10L

Versione	Data di revisione:	Numero SDS:	Data ultima edizione: -
2.0	30.01.2023	800080000610	Data della prima edizione: 20.09.2022

Corteva Agriscience™ raccomanda di leggere con attenzione la Scheda di Sicurezza (SDS) del prodotto in ogni sua sezione, in quanto contiene informazioni importanti. Questa SDS fornisce agli utilizzatori informazioni inerenti alla tutela della salute umana e alla sicurezza sul luogo di lavoro, nonché alla tutela dell'ambiente e fornisce supporto in risposta alle emergenze. Gli utilizzatori del prodotto e coloro che lo applicano devono fare principalmente riferimento all'etichetta del prodotto che è riportata o che accompagna il contenitore del prodotto. Questa Scheda di Dati di Sicurezza è conforme agli standard e prerequisiti regolamentari dell'Italia e può non essere conforme ai requisiti regolamentari di altri paesi.

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome commerciale	:	VYDATE 10L
Identificatore Unico Di Formula (UFI)	:	EFNC-S0MD-100R-HFJ7

1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Utilizzazione della sostanza/della miscela	:	Nematocida

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

IDENTIFICAZIONE DELLA SOCIETÁ
Fabbricante/Importatore
Corteva Agriscience Italia s.r.l.
Via Dei Comizi Agrari 10
26100 Cremona
ITALY

Numero telefonico Servizio Assistenza Clienti	**:**	0039 0372 709900
Indirizzo e-mail	**:**	SDS@corteva.com

1.4 Numero telefonico di emergenza

Centri Antiveleni
CAV Ospedale Niguarda (MI): +39 02 66101029
CAV Ospedale Careggi (FI):+39 055 7947819
CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXIII (BG): +39 800883300
CAV Az. Osp. Univ. Foggia (FG): +39 800183459 oppure +39 0881736003
CAV Ospedale Cardarelli (NA): +39 081 5453333
CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (PV): +39 0382 24444
CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù (Roma): +39 06 68593726
CAV Policlinico Umberto I (Roma): +39 06 49978000
CAV Policlinico A. Gemelli (Roma): +39 06 3054343
CAV Az. Osp. Integrata (VE): +39 800 011858

™ ® Marchi registrati di Corteva Agriscience e delle società affiliate

Per le emergenze durante il trasporto: +39 333 210 79 47

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Tossicità acuta, Categoria 2	H300: Letale se ingerito.
Tossicità acuta, Categoria 3	H331: Tossico se inalato.
Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico, Categoria 2	H411 :Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura (REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008)

Pittogrammi di pericolo :

Avvertenza : Pericolo

Indicazioni di pericolo : H300 Letale se ingerito.
H331 Tossico se inalato.
H411 Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza : **Prevenzione:**

P261 Evitare di respirare i vapori.
P270 Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso.

Reazione:

P301 + P310 IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/ un medico.
P304 + P340 IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
P321 Trattamento specifico (vedere le istruzioni supplementari di primo soccorso su questa etichetta).
P330 Sciacquare la bocca.
P391 Raccogliere il materiale fuoriuscito.

Immagazzinamento:

P403 + P233 Tenere il recipiente ben chiuso e in luogo ben ventilato.

Eliminazione:

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità conla normativa vigente.

Componenti pericolosi da segnalare in etichetta:

Carboxy-5-hydroxy-1-p-sulfophenyl-4-p-sulfophenylazopyrazole
Descrizioni supplementari del rischio : EUH401 Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Etichettatura aggiuntiva

EUH208 Contiene Carboxy-5-hydroxy-1-p-sulfophenyl-4-p-sulfophenylazopyrazole. Può provocare una reazione allergica.

2.3 Altri pericoli

La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).
La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).
Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

informazioni ecologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

informazioni tossicologiche: La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.2 Miscele

Componenti

Nome Chimico	N. CAS N. CE N. INDICE REACH Numero di registrazione	Classificazione	Concentrazione (% w/w)
ossamil (ISO)	23135-22-0 245-445-3 006-059-00-9	Acute Tox. 1; H300 Acute Tox. 2; H330 Acute Tox. 4; H312 Aquatic Chronic 2; H411 Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico): 10 Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico): 1	10

Per spiegazioni sulle abbreviazioni vedi paragrafo 16.

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazione generale : Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
In caso di respirazione irregolare o di arresto respiratorio praticare la respirazione artificiale.
Non somministrare alcunchè a persone svenute.
Contiene un N-metil carbammato che inibisce la colinesterasi.
Questo prodotto contiene un composto anticolinesterasico.
Non utilizzare se il medico ha prescritto di non trattare con tali composti.

Se inalato : Portare all'aria aperta.
Ricorrere all'ossigeno o alla respirazione artificiale se necessario.
Contattare un centro per il controllo dei velenio un dottore per consigli sul trattamento.

In caso di contatto con la pelle : Togliere immediatamente gli indumenti e le scarpe contaminate.
Lavare subito con sapone ed acqua abbondante.
In caso di irritazioni della pelle o reazioni allergiche consultare un medico.
Se dopo il contato con la pelle appaiono sintomidi intossicazione, chiamare immediatamente un medico o il centro antiveleni.
Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli.

In caso di contatto con gli occhi : Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.
Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamentee delicatamente con acqua per 15-20 minuti.
Qualora persista l’irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ciò risulta facile, togliere le lenti a contatto, nel caso esse vengano portate.
Mantenere l'occhio aperto e sciacquare lentamentee delicatamente con acqua per 15-20 minuti.
Qualora persista l’irritazione agli occhi, consultare un medico.

Se ingerito : Contattare immediatamente un medico o un centro antiveleni.
In caso di ingestione, bere 1 o 2 bicchieri d'acqua e tentare una o due volte di provocare il vomito inserendo un dito in gola.
Provocare il vomito, ma solo se l'infortunato è perfettamente cosciente.
Sciacquare la bocca con acqua.
Difficoltà respiratorie

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi : L'avvelenamento produce degli effetti relativi all'attività dell'anticolinesterasi che possono includere :

L'avvelenamento produce degli effetti relativi all'attività dell'anticolinesterasi che possono includere :

Debolezza
vista sfuocata
Difficoltà respiratorie
Nausea
Mal di testa
Dolore addominale
dolore al petto
contrazione delle pupille
polso lento
Sudorazione
stiramento muscolare

Debolezza
vista sfuocata
Difficoltà respiratorie
Nausea
Mal di testa
Dolore addominale
dolore al petto
contrazione delle pupille
polso lento
Sudorazione
stiramento muscolare

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento : Somministrare dell'atropina solfato come antidotofino a completa atropinizzazione.
/ Il 2-PAM (ioduro di Piridin Aldossim Metile) puo'essere impiegato comeantidodto combinato con il solfato di atropina, ma non da solo.
Controindicazione: Ossime (pralidossima), succinilcolina ed altri agenti colinergici, stimolanti respiratori e fisostigmina.
La terapia a base di morfina e controindicata.

SEZIONE 5: misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata
Agente schiumogeno

Mezzi di estinzione non idonei : Non conosciuti.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Pericoli specifici contro l'incendio : L’esposizione ai prodotti di combustione può essere pericolosa per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Dispositivi di protezione speciali per gli addetti all'estinzione degli incendi	:	Se necessario, indossare un respiratore autonomo per spegnere l'incendio. Usare i dispositivi di protezione individuali.
Metodi di estinzione specifici	:	Rimuovere i contenitori integri dall'area dell'incendio se ciò può essere fatto in sicurezza. Evacuare la zona. Spruzzi d'acqua possono essere usati per raffreddare contenitori chiusi.
Ulteriori informazioni	:	Utilizzare sistemi estinguenti compatibili con la situazione locale e con l'ambiente circostante.

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Precauzioni individuali	:	Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.

6.2 Precauzioni ambientali

Precauzioni ambientali	:	In caso d'inquinamento di fiumi, laghi o fognature, informare le autorità competenti in conformità alle leggi locali. La discarica nell'ambiente deve essere evitata. Evitare sversamenti o perdite supplementari, se questo può essere fatto senza pericolo. Impedire di cospargere su una vasta zona (ad esempio tramite barriere d'olio o zone di contenimento). Raccolta ed eliminazione di acqua contaminata. Le autorità locali devono essere informate se le perdite non possono essere circoscritte.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi di bonifica	:	Pulire i residui dei versamenti con un materiale assorbente idoneo. I rilasci e lo smaltimento di questo materiale, nonché dei materiali e degli elementi impiegati, possono essere soggetti alle normative locali o nazionali Per i versamenti di grandi dimensioni, è necessario predisporre degli argini o altre forme di contenimento appropriate per impedire la diffusione del materiale. Se il materiale arginato può essere aspirato con una pompa, Il materiale conservato dovrebbe essere riposto in contenitori ventilati. La ventilazione deve impedire l'ingresso di acqua per impedire ulteriori reazioni con materiale sversato che potrebbero comportare un aumento della pressione del contenitore. Conservare in contenitori adatti e chiusi per lo smaltimento. Asciugare con materiale assorbente (es. panno, strofinaccio). Neutralizzare con soluzioni alcaline, calce o ammoniaca. Vedere la sezione 13, Informazioni sullo Smaltimento, per ulteriori informazioni .

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Vedere sezioni: 7, 8, 11, 12 e 13.

SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Avvertenze per un impiego sicuro	:	Non respirare i vapori e le polveri. Manipolare rispettando le buone pratiche di igiene industriale e di sicurezza adeguate. Non mangiare, bere e fumare durante il lavoro. Porre attenzione ai riversamenti e rifiuti, minimizzare il rischio dell'inquinamento ambientale. Usare un appropriato equipaggiamento di sicurezza. Per ulteriori informazioni consultare la Sezione 8, Controlli di esposizione/protezione individuale.
Misure di igiene	:	Docciarsi immediatamente alla fine del lavoro. Sono necessari locali separati per lavarsi, far la doccia, cambiarsi.

7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti del magazzino e dei contenitori	:	Conservare in un recipiente chiuso. Tenere in contenitori appropriatamente etichettati. Conservare rispettando le particolari direttive nazionali.
Indicazioni per il magazzinaggio insieme ad altri prodotti	:	Non immagazzinare in prossimità di acidi. Agenti ossidanti forti
Materiale di imballaggio	:	Materiali non-idonei: Non conosciuti.

7.3 Usi finali particolari

SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Non contiene sostanze con valore limite di esposizione professionale.

8.2 Controlli dell'esposizione

Controlli tecnici idonei

Assicurare un'adeguata areazione, specialmente in zone chiuse.
Ventilare adeguatamente per mantenere il livellod'esposizione dell'impiegato al di sotto dei limiti raccomandati.

Protezione individuale

Protezione degli occhi	:	Manifattura e processo di lavorazione- Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166. Uso dell'agricoltore e applicazione del prodotto- Occhiali di sicurezza con protezione laterale conformemente alla norma EN166.
Protezione delle mani		

Osservazioni	:	Manifattura e processo di lavorazione- Gomma nitrilica, 0.3 mm,Tipo di guanto standard, EN 374,classe 6, >480 Minuti. Uso dell'agricoltore e applicazione del prodotto- Gomma nitrilica, 0.3 mm,Tipo di guanto standard, EN 374,classe 6, >480 Minuti.
Protezione della pelle e del corpo	:	Manifattura e processo di lavorazione- Indumento protettivo completo di Tipo 5 (EN 13982-2). Uso dell'agricoltore e applicazione del prodotto- Indumento protettivo completo di Tipo 4 (EN 14605). Stivali di gomma nitrile (EN 13832-3 / EN ISO 20345).
Protezione respiratoria	:	Manifattura e processo di lavorazione: Maschera a mezzo facciale con filtro A3 per vapori (EN 141).
Accorgimenti di protezione	:	Uso dell'agricoltore e applicazione del prodotto- facciale con filtro antipolvere/particole integrato P2 (EN 143).

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	:	liquido
Colore	:	verde scuro
Odore	:	leggero, solforoso
Soglia olfattiva	:	non determinato
Punto di fusione/punto di congelamento	:	Non applicabile
Punto/intervallo di ebollizione	:	Nessun dato disponibile
Infiammabilità	:	Non alimenta la combustione.
Limite superiore di esplosività / Limite superiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Limite inferiore di esplosività / Limite inferiore di infiammabilità	:	Nessun dato disponibile
Punto di infiammabilità	:	> 100 °C Metodo: vaso chiuso
pH	:	3,5 (20 °C) Concentrazione: 10 g/l
Viscosità		
Viscosità, dinamica	:	2 mPa.s (25 °C) 30 giri/min
La solubilità/ le solubilità.		
Idrosolubilità	:	solubile
Coefficiente di ripartizione: n-	:	Non applicabile

ottanolo/acqua
Tensione di vapore : Nessun dato disponibile

Densità : 1,023 g/cm 3 (25 °C)

Densità di vapore relativa : Nessun dato disponibile

9.2 Altre informazioni

Esplosivi : Non esplosivo

Proprietà ossidanti : La sostanza o la miscela non è classificata come ossidante.

Autoignizione : non auto-infiammabile

Velocità di evaporazione : Nessun dato disponibile

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1 Reattività

Non classifcato come pericoloso per reattività.

10.2 Stabilità chimica

Nessuna decomposizione se immagazzinato e usato come indicato.
Stabile in condizioni normali.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni pericolose : Stabile nelle condizioni di stoccaggio raccomandate.
Non vi sono pericoli che debbano essere specificatamente menzionati.
Non conosciuti.

10.4 Condizioni da evitare

Condizioni da evitare : Non conosciuti.

10.5 Materiali incompatibili

Materiali da evitare : Acidi forti
Basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Ossidi di carbonio

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta

Prodotto:

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, maschio e femmina): 39 mg/kg
Metodo: Linee Guida 401 per il Test dell'OECD

Sintomi: Letargia

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): 0,62 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD
Sintomi: Tremori, Letargia

Tossicità acuta per via cutanea : Stima della tossicità acuta: > 2.000 mg/kg
Metodo: Metodo di calcolo

Componenti:

ossamil (ISO):

Tossicità acuta per via orale : DL50 (Ratto, maschio): 3,1 mg/kg
Sintomi: effetti sul sistema nervoso centrale

DL50 (Ratto, femmina): 2,5 mg/kg
Sintomi: effetti sul sistema nervoso centrale

Tossicità acuta per inalazione : CL50 (Ratto): 0,056 mg/l
Tempo di esposizione: 4 h
Atmosfera test: polvere/nebbia
Metodo: Linee Guida 403 per il Test dell'OECD

Tossicità acuta per via cutanea : DL50 (Su coniglio, femmina): > 2.000 mg/kg
Valutazione: La sostanza o la miscela non presenta alcuna tossicità cutanea acuta

DL50 (Su coniglio): 740 mg/kg

Corrosione/irritazione cutanea

Prodotto:

Specie : Su coniglio
Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato : Nessuna irritazione della pelle

Componenti:

ossamil (ISO):

Specie : Su coniglio
Tempo di esposizione : 72 h
Metodo : Linee Guida 404 per il Test dell'OECD
Risultato : Nessuna irritazione della pelle

Lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Prodotto:

Specie : Su coniglio
Metodo : Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato : Nessuna irritazione agli occhi

Componenti:

ossamil (ISO):

Specie	:	Su coniglio
Tempo di esposizione	:	72 h
Metodo	:	Linee Guida 405 per il Test dell'OECD
Risultato	:	Nessuna irritazione agli occhi

Sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Prodotto:

Specie	:	Porcellino d'India
Valutazione	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.
Metodo	:	US EPA TG OPP 81-6

Componenti:

ossamil (ISO):

Tipo di test	:	Buehler Test
Specie	:	Porcellino d'India
Metodo	:	US EPA TG OPP 81-6
Risultato	:	Non provoca sensibilizzazione della pelle.

Mutagenicità delle cellule germinali

Componenti:

ossamil (ISO):

Mutagenicità delle cellule germinali- Valutazione	:	I risultati dei test di tossicità genetica in vitro sono stati negativi., I saggi in vivo non hanno rivelato effetti mutagenici

Cancerogenicità

Componenti:

ossamil (ISO):

Cancerogenicità - Valutazione	:	Non ha provocato tumori in animali sottoposti a test.

Tossicità riproduttiva

Componenti:

ossamil (ISO):

Tossicità riproduttiva - Valutazione	:	In studi su animali non interferisce sulla riproduzione. Non ha causato difetti alla nascita nè alcun altro effetto sul feto in animali di laboratorio.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola

Prodotto:

Valutazione	:	La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Componenti:

ossamil (ISO):

Valutazione : La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-SE.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta

Componenti:

ossamil (ISO):

Valutazione : La valutazione dei dati disponibili suggerissce che questo materiale non è una sostanza tossica STOT-RE.

Tossicità a dose ripetuta

Componenti:

ossamil (ISO):

Osservazioni : Sulla base dei dati disponibili, esposizioni ripetute non dovrebbero causare effetti nocivi significanti se non a concentrazioni di aerosols molto elevate. Esposizioni ripetute ed eccessive agli aerosols possono causare un'irritazione delle vie respiratorie e perfino la morte.
inibizione della colinesterasi

Tossicità per aspirazione

Prodotto:

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

Componenti:

ossamil (ISO):

In base alle proprietà fisiche, non è probabile che rappresenti un pericolo di aspirazione.

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1 Tossicità

Prodotto:

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 27 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD BPL: si CL50 (Lepomis macrochirus (Pesce-sale Bluegill)): 51 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 3,0 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD BPL: si
Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata): 34 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo	:	CL50: > 1.000 mg/kg Tempo di esposizione: 14 d Specie: Eisenia fetida (lombrichi) Metodo: Linee Guida 207 per il Test dell'OECD
Tossicità per gli organismi terrestri	:	DL50: 11 mg/kg Specie: Colinus virginianus (Colino della Virginia) Metodo: US EPA TG OPPTS 850.2100 LD50 orale: 260 µg/b Tempo di esposizione: 48 h Specie: Apis mellifera (api) Metodo: OEPP/EPPO TG 170 LD50 per contatto: 230 µg/b Tempo di esposizione: 48 h Specie: Apis mellifera (api) Metodo: OEPP/EPPO TG 170

Componenti:

ossamil (ISO):

Tossicità per i pesci	:	CL50 (Oncorhynchus mykiss (Trota iridea)): 3,13 mg/l Tempo di esposizione: 96 h Tipo di test: Prova statica Metodo: Linee Guida 203 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici	:	CE50 (Daphnia magna (Pulce d'acqua grande)): 0,319 mg/l Tempo di esposizione: 48 h Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD

Tossicità per le alghe/piante acquatiche	:	NOEC (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 1,01 mg/l Tempo di esposizione: 120 h Tipo di test: Prova statica Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD BPL: si CE50r (Pseudokirchneriella subcapitata (alghe cloroficee)): 2,61 mg/l Tempo di esposizione: 72 h Tipo di test: Prova statica Metodo: Linee Guida 201 per il Test dell'OECD CE50 (lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)): 30,0 mg/l End point: Fronda Tempo di esposizione: 336 h Tipo di test: Prova statica Metodo: US EPA TG OPP 122-2 & 123-2 BPL: si CE50 (lemna gibba (lenticchia d'acqua spugnosa)): 32,3 mg/l End point: Biomassa Tempo di esposizione: 336 h Tipo di test: Prova statica Metodo: US EPA TG OPP 122-2 & 123-2 BPL: si
Fattore-M (Tossicità acuta per l'ambiente acquatico)	:	10
Tossicità per i pesci (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,77 mg/l Tempo di esposizione: 61 d Specie: Oncorhynchus mykiss (Trota iridea) Tipo di test: Fase precoce della vita Metodo: US EPA TG OPP 72-4 NOEC: 0,356 mg/l Tempo di esposizione: 29 d Specie: Cyprinodon variegatus Metodo: Linee Guida 210 per il Test dell'OECD
Tossicità per la daphnia e per altri invertebrati acquatici (Tossicità cronica)	:	NOEC: 0,0268 mg/l Tempo di esposizione: 21 d Specie: Daphnia magna (Pulce d'acqua grande) Tipo di test: Prova a flusso continuo Metodo: Linee Guida 202 per il Test dell'OECD NOEC: 0,0189 mg/l Tempo di esposizione: 28 d Specie: Americamysis bahia (gamberetto opossum)
Fattore-M (Tossicità cronica per l'ambiente acquatico)	:	1
Tossicità per gli organismi viventi nel suolo	:	CL50: 112 Parti al milione

Tempo di esposizione: 14 d
Specie: Eisenia fetida (lombrichi)

Tossicità per gli organismi terrestri : DL50: 9,5 mg/kg
Specie: Colinus virginianus (Colino della Virginia)
Metodo: US EPA TG OPPTS 850.2100

CL50: 766 mg/kg
Tempo di esposizione: 8 d
Specie: Anas platyrhynchos (germano reale)
Metodo: US EPA TG OPP 71-2

DL50: 0.38 µg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Specie: Apis mellifera (api)
Metodo: OEPP/EPPO TG 170

DL50: 0.47 µg/l
Tempo di esposizione: 48 h
Specie: Apis mellifera (api)
Metodo: OEPP/EPPO TG 170

12.2 Persistenza e degradabilità

Prodotto:

Biodegradabilità : Osservazioni: Non immediatamente biodegradabile.
Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

Componenti:

ossamil (ISO):

Biodegradabilità : Risultato: Non immediatamente biodegradabile.

12.3 Potenziale di bioaccumulo

Prodotto:

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non si bio-accumula.
Stime che si basano su dati ottenuti per l'ingrediente attivo.

Componenti:

ossamil (ISO):

Bioaccumulazione : Osservazioni: Non si bio-accumula.

Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua : log Pow: -0,44
pH: 5

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Prodotto:

Valutazione : La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come persistente, bioaccumulante e tossica (PBT).. La miscela non contiene alcuna sostanza considerata come molto persistente e molto bioaccumulante (vPvB).

: Questa sostanza/miscela non contiene componenti considerati sia persistenti, bioaccumulabili che tossici (PBT), oppure molto persistenti e molto bioaccumulabili (vPvB) a concentrazioni di 0.1% o superiori.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Prodotto:

Valutazione : La sostanza/miscela non contiene componenti considerati aventi proprietà di interferenza endocrina ai sensi dell'articolo 57(f) del REACH o del regolamento delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o del regolamento (UE) 2018/605 della Commissione a livelli dello 0,1% o superiori.

12.7 Altri effetti avversi

Nessun dato disponibile

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Prodotto : Se i rifiuti e/o i contenitori non possono essere smaltiti secondo le indicazioni riportate sull'etichetta, lo smaltimento di questo prodotto deve avvenire in conformità con quanto prescritto dalle autorità locali o regionali.
Le informazioni riportate in basso si riferiscono esclusivamente al prodotto come esso viene fornito. Le identificazioni basate su caratteristiche o inventari potrebbero non essere applicabili se il prodotto è stato usato o contaminato. È la responsabilità di colui che produce i rifiuti determinare la tossicità e le proprietà fisiche del materiale generato per stabilire l'esatta identificazione dei rifiuti ed i metodi di smaltimento in conformità con le regolamentazioni applicabili.
Se il prodotto fornito diventa rifiuto, seguire tutte le leggi e regolamentazioni regionali, nazionali e locali applicabili.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU o numero ID

ADR : UN 2992

RID : UN 2992

IMDG : UN 2992

IATA : UN 2992

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

ADR	:	PESTICIDA CARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO (Ossamil)
RID	:	PESTICIDA CARBAMMATO LIQUIDO, TOSSICO
IMDG	:	CARBAMATE PESTICIDE, LIQUID, TOXIC (Oxamyl)
IATA	:	Carbamate pesticide, liquid, toxic (Oxamyl)

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR	:	6.1
RID	:	6.1
IMDG	:	6.1
IATA	:	6.1

14.4 Gruppo di imballaggio

ADR

Gruppo di imballaggio	:	II
Codice di classificazione	:	T6
N. di identificazione del pericolo	:	60
Etichette	:	6.1
Codice di restrizione in galleria	:	(D/E)

RID

Gruppo di imballaggio	:	II
Codice di classificazione	:	T6
N. di identificazione del pericolo	:	60
Etichette	:	6.1

IMDG

Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	6.1
EmS Codice	:	F-A, S-A
Osservazioni	:	Stowage category B

IATA (Cargo)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo da carico)	:	662
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y641
Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	Toxic

IATA (Passeggero)

Istruzioni per l'imballaggio (aereo passeggeri)	:	654
Istruzioni di imballaggio (LQ)	:	Y641
Gruppo di imballaggio	:	II
Etichette	:	Toxic

14.5 Pericoli per l'ambiente

ADR

Pericoloso per l'ambiente : no

RID
Pericoloso per l'ambiente : no

IMDG
Inquinante marino : no

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

La/le classificazione/i di trasporto qui fornite sono a solo scopo informativo e basate esclusivamente sulle proprietà del materiale non confezionato, come descritto nella presente Scheda di sicurezza. Le classificazioni di trasporto possono variare in base alla modalità di trasporto, alle dimensioni delle confezioni e alle variazioni delle normative regionali o nazionali.

14.7 Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile al prodotto nella sua forma fornita.

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

REACH - Elenco di sostanze estremamente problematiche candidate per l'autorizzazione (Articolo 59).	:	Non applicabile
Regolamento (CE) n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	:	Non applicabile
Regolamento (UE) 2019/1021 relativo agli inquinanti organici persistenti (rifusione)	:	Non applicabile
REACH - Eelenco delle sostanze soggette ad autorizzazione (Allegato XIV)	:	Non applicabile

Seveso III: Direttiva 2012/18/UE del Parlamento europeo e del Consiglio sul controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose.	H2	TOSSICITÀ ACUTA

Numero di registrazione : Registrazione n. 11611 del 2003/02/20 del Ministero della Salute

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non viene richiesta una Valutazione Chimica sulla Sicurezza per questa sostanza quando essa venga utilizzata per l'applicazione specificata.
La miscela è valutata nell'ambito delle disposizioni della Regolamentazione (CE) No. 1107/2009.
Riferirsi all'etichetta con le informazioni riguardanti la valutazione dell'esposizione.

SEZIONE 16: altre informazioni

Fonti d'informazione e annessi Riferimenti
Questa SDS è redatta dai Product Regulatory Services e dagli Hazard Communications Groups, basate su informazioni fornite da fonti interne alla società.

Testo completo delle Dichiarazioni-H

H300	:	Letale se ingerito.
H331	:	Tossico se inalato.

H411 : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Testo completo di altre abbreviazioni

Acute Tox. : Tossicità acuta
Aquatic Chronic : Pericolo a lungo termine (cronico) per l'ambiente acquatico

ADN - Accordo europeo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose per via navigabile; ADR - Accordo relativo al trasporto internazionale di merci pericolose su strada; AIIC - Inventario australiano dei prodotti chimici industriali; ASTM - Società americana per le prove dei materiali; bw - Peso corporeo; CLP - Regolamento di classificazione, etichettatura e imballaggio; Regolamento (CE) N. 1272/2008; CMR - Cancerogeno, mutageno o tossico per la riproduzione; DIN - Standard dell'istituto tedesco per la standardizzazione; DSL - Elenco domestico delle sostanze (Canada); ECHA - Agenzia europea delle sostanze chimiche; EC-Number - Numero della Comunità Europea; ECx - Concentrazione associata a x% di risposta; ELx - Tasso di carico associato a x% di risposta; EmS - Programma di emergenza; ENCS - Sostanze chimiche esistenti e nuove (Giappone); ErCx - Concentrazione associata a x% di risposta di grado di crescita; GHS - Sistema globale armonizzato; GLP - Buona pratica di laboratorio; IARC - Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro; IATA - Associazione internazionale del trasporto aereo; IBC - Codice internazionale per la costruzione e le dotazioni delle navi adibite al trasporto alla rinfusa di sostanze chimiche pericolose; IC50 - Metà della concentrazione massima inibitoria; ICAO - Organizzazione internazionale per l'aviazione civile; IECSC - Inventario delle sostanze chimiche esistenti Cina; IMDG - Marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose; IMO - Organizzazione marittima internazionale; ISHL - Legge sulla sicurezza industriale e sulla salute (Giappone); ISO - Organizzazione internazionale per la standardizzazione; KECI - Inventario Coreano delle sostanze chimiche esistenti; LC50 - Concentrazione letale al 50% per una popolazione di prova; LD50 - Dose letale al 50% per una popolazione di prova (dose letale mediana); MARPOL - Convenzione internazionale per la prevenzione dell'inquinamento causato da navi; n.o.s. - non diversamente specificato; NO(A)EC - Concentrazione senza effetti (avversi) osservati; NO(A)EL - Livello senza effetti (avversi) osservati; NOELR - Quota di carico senza effetti osservati; NZIoC - Inventario delle sostanze chimiche della Nuova Zelanda; OECD - Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico; OPPTS - Ufficio per la sicurezza chimica e di prevenzione dell'inquinamento; PBT - Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica; PICCS - Inventario delle sostanze chimiche delle Filippine; (Q)SAR - Relazioni (quantitative) struttura-attività; REACH - Regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche; RID - Regolamenti concernenti il trasporto internazionale ferroviario di merci pericolose; SADT - Temperatura di decomposizione autoaccelerata; SDS - Scheda di sicurezza; SVHC - sostanza estremamente preoccupante; TCSI - Inventario delle sostanze chimiche del Taiwan; TECI - Inventario delle sostanze chimiche esistenti in Thailandia; TRGS - Regola tecnica per sostanze pericolose; TSCA - Legge sul controllo delle sostanze tossiche (Stati Uniti); UN - Nazioni Unite; vPvB - Molto persistente e molto bioaccumulabile

Ulteriori informazioni

altre informazioni : Prendere nota delle istruzioni d'uso sull'etichetta.

Classificazione della miscela:		**Procedura di classificazione:**
Acute Tox. 2	H300	Basato su dati o valutazione di prodotto
Acute Tox. 3	H331	Basato su dati o valutazione di prodotto
Aquatic Chronic 2	H411	Metodo di calcolo

Codice prodotto: GF-4210

Le informazioni riportate in questa Scheda di Sicurezza sono corrette secondo le nostre migliori conoscenze del prodotto al momento della pubblicazione. Tali informazioni vengono fornite con l'unico scopo di consentire l'utilizzo, lo stoccaggio, il trasporto e lo smaltimento del prodotto nei modi più corretti e sicuri. Queste informazioni non devono considerarsi una garanzia od una specifica della qualità del prodotto. Esse si riferiscono soltanto al materiale specificatamente indicato e non sono valide per lo stesso quando usato in combinazione con altri materiali o in altri processi non specificatamente indicati nel testo della Scheda di Sicurezza del Materiale.

IT / IT